

Popolazione e politiche sociali: in rete il catalogo della Biblioteca dell'Istituto di Ricerca sulla Popolazione e le Politiche Sociali

ROSA DI CESARE - STEFANIA BIAGIONI - SILVIA GIANNINI - GIUSEPPE ROMANO

La Biblioteca dell'IRPPS, dal momento della sua istituzione (1981), attraverso una politica composta di scambi e acquisizioni, da una dimensione bibliografica limitata al settore demografico, è evoluta verso una specializzazione di eccellenza delle sue collezioni afferenti all'area statistica. L'accesso semantico segue il Population Index, opportunamente modificato. L'automazione del catalogo, che consta di record pregevoli per la loro specificità e rarità, e la sua messa in rete sono gestiti da LIBERO, un software distribuito in Italia dalla Infologic s.r.l., a seguito di una positiva sperimentazione e collaborazione con l'ISTI, che ha curato, tra l'altro, il trasferimento dei dati da ISIS, la mappatura in UNIMARC, l'installazione del client, la formazione del personale.

Parole chiave: Biblioteca speciale - Automazione della biblioteca - Catalogo in rete - Popolazione - Studio di caso

1. La Biblioteca

La fisionomia della Biblioteca trova il suo fondamento nell'attività di ricerca e di studio dell'Istituto di Ricerca sulla Popolazione e le Politiche Sociali del Consiglio Nazionale delle Ricerche.

L'Istituto di Ricerche sulla Popolazione, questo è il nome alla sua istituzione nel 1981, aveva allora la sede presso il Dipartimento di Scienze Demografiche dell'Università "La Sapienza" di Roma. Fin dall'inizio alcune scelte relative alla Biblioteca sia sul piano organizzativo che su quello dell'acquisizione del materiale vengono importate dal Prof. Antonio Golini, allora Direttore dell'Istituto.

Il modello di biblioteca a cui inizialmente si guarda è proprio la Biblioteca del Dipartimento di Demografia, indubbiamente, per quantità e qualità delle collezioni in ambito demografico, la più importante biblioteca a livello nazionale. Tuttavia l'Istituto fin dall'inizio ha ampliato i suoi interessi, dall'ambito strettamente demografico a quello più vasto degli studi sulla popolazione, il che lo ha condotto ad indirizzare la sua ricerca sui temi dell'immigrazione, sugli studi di

genere e su quelli della famiglia, e più recentemente a quelli legati alla società della conoscenza e conseguentemente a spaziare in discipline attigue alla demografia quali la sociologia, l'economia e la geografia. Coerentemente la Biblioteca, oltre al nucleo originario di base costituito da monografie e riviste di interesse strettamente demografico, ha proceduto ad acquisizioni su temi ai quali di volta in volta si rivolgeva l'interesse dell'Istituto. Su questi temi la Biblioteca ha acquisito le fonti statistiche nazionali e internazionali. Infatti essa è abbonata fin dalla sua nascita alle pubblicazioni dell'ISTAT, a quelle di organismi internazionali come l'Ufficio Statistico della Comunità Europea (EUROSTAT), l'Organisation for Economic Co-operation and Development (OECD), il Consiglio d'Europa, l'ONU, incluse le pubblicazioni di alcune sue agenzie specializzate come l'International of Labour Office (ILO), l'United Nations Development Programme (UNDP).

Fin dalla sua fondazione l'Istituto di Ricerche sulla Popolazione e le Politiche Sociali ha seguito una politica di collaborazione scientifica con numerose istituzioni di ricerca nazionali ed internazionali e questo trova pienamente riscontro nelle sue collezioni. La Biblioteca riceve per abbonamento o sotto forma di dono o scambio le pubblicazioni di Istituti aventi analoghi interessi scientifici quali ad esempio il Population Council, un Istituto internazionale di studi sulla popolazione, l'Institut National d'Etudes Démographiques (INED), il Netherlands Interdisciplinary Demographic Institute (NIDI), mentre le pubblicazioni dell'Istituto sono presenti nel catalogo della Library of Congress.

Nella scelta delle pubblicazioni e compatibilmente con le risorse finanziarie, accanto alle riviste più prestigiose, acquisite indipendentemente dalla loro attuale presenza negli archivi dell'ISI, si è rivolta particolare attenzione a pubblicazioni provenienti da realtà non necessariamente al centro dell'interesse generale, quali quelle relative ai Paesi dell'Est europeo.

Per l'acquisizione del materiale la Biblioteca ha seguito una politica che privilegiasse, accanto al canale dell'acquisto, anche il canale del dono e dello scambio con istituzioni che operano nello stesso ambito sia a livello nazionale che internazionale.

Da subito la Biblioteca ha avuto locali autonomi. Per la gestione del materiale bibliografico si è ispirata fin dall'inizio agli strumenti propri della biblioteconomia, organizzando un catalogo dizionario a schede, sostituito nel 1990 da un catalogo automatizzato. Contemporaneamente la Biblioteca è stata dotata di un servizio specifico guidato da un responsabile tecnico e da uno scientifico. Nel 2002, infine, la Biblioteca ha riorganizzato i propri servizi documentari ed ha acquisito il nuovo *software* LIBERO che rende possibile la gestione della biblioteca sia dal punto di vista bibliografico sia amministrativo e rende possibile l'accesso alle risorse informative della biblioteca via Internet, sfruttando al massimo le potenzialità offerte

dalle nuove tecnologie telematiche (vedi di seguito il paragrafo sul sistema di automazione).

Per il sistema di classificazione del materiale e per la sua collocazione fisica, la Biblioteca segue sostanzialmente i criteri di indicizzazione del *Population Index*, un repertorio specializzato nelle scienze demografiche, prodotto dall'Office of Population Research dell'Università di Princeton.

La Biblioteca naturalmente lo ha adottato con alcune modifiche necessarie per rispondere alle necessità dell'utenza interna ed esterna. A tal fine il materiale è stato classificato sulla base di categorie generali ricavate dal *Population Index*, scelte in funzione degli interessi della Biblioteca.

La Biblioteca possiede circa 9.000 pubblicazioni, un po' meno della metà costituita da monografie. Il resto è rappresentato da pubblicazioni delle principali fonti statistiche e da una selezione di importanti riviste scientifiche nei settori di interesse. Completa il suo patrimonio una raccolta di Letteratura Grigia di istituzioni accademiche e di ricerca nazionali e internazionali, tra le quali vanno menzionati i *working paper* e i *research paper* prodotti da analoghe istituzioni di ricerca internazionali. In tale ambito si sottolinea il ruolo della Biblioteca nella raccolta della Letteratura Grigia prodotta nell'Istituto, incluse alcune forme di materiale minore come opuscoli, locandine, ecc., realizzate nel corso di Convegni o Seminari promossi dall'Istituto. Le attività della Biblioteca in questo contesto hanno una forte valenza progettuale soprattutto nel senso di potenziare il suo ruolo come possibile "memoria" storica dell'attività di studio e di ricerca dell'Istituto.

Nel suo complesso per la specificità del suo materiale si pone come punto di riferimento per un'utenza specializzata sugli studi della popolazione.

2. Il catalogo in rete

La Biblioteca, nel 2002, adotta il sistema di automazione bibliotecaria LIBERO distribuito, in Italia, dalla Infologic s.r.l. Il sistema è sviluppato dalla società australiana Insight Informatics e commercializzato dalla LibIT, che ha sede a Stuttgart in Germania. LIBERO è integrato con il sistema di gestione di basi di dati Cache, sviluppato dalla società americana Intersystem Corporation. LIBERO è costituito da un insieme di moduli *software* integrati tra loro che coprono tutte le esigenze di una biblioteca; è stato sviluppato per piattaforme Unix, Linux e Windows, è basato su standard moderni e dotato di funzionalità adattabili ad ogni singola realtà bibliotecaria, la sua architettura è di tipo *client-server*.

Pur non volendo dilungarci in una descrizione analitica, per la quale rimandiamo al sito di Infologic s.r.l. <<http://www.infologic.it/ita/libero.htm>>, ci sembra utile evidenziare di seguito le caratteristiche più interessanti del sistema:

- architettura flessibile e personalizzabile
- caricamento dati in forma standardizzata
- parametrizzazione del sistema quasi completamente affidata all'utente ed effettuabile in linea
- creazione di profili variabili per gli operatori
- semplicità di utilizzo
- possibilità di modifica anche mentre il sistema è in funzione
- meccanismi di protezione dei dati
- completezza delle funzionalità più importanti: catalogazione, acquisizioni, gestione prestiti, controllo periodici, visualizzazione via Web
- accesso all'intero database mediante l'uso di interfaccia ODBC
- possibilità di estensione del prodotto ad altre biblioteche.

L'IRPPS ha deciso di adottare LIBERO anche in base all'esperienza positiva dell'Area della Ricerca del CNR di Pisa, iniziata nel 1999 quando il sistema è stato introdotto nella biblioteca dell'Istituto di Elaborazione dell'Informazione (IEI), ora Istituto di Scienza e Tecnologie dell'Informazione "A. Faedo" (ISTI) che lo ha scelto nel 2000, dopo una fase di sperimentazione, ed esteso successivamente alla maggior parte degli Istituti dell'Area della Ricerca di Pisa.

La collaborazione fra IRPPS e ISTI è rientrata nell'ambito della convenzione stipulata, nel 2003, fra ISTI e Infologic s.r.l., che ha dato origine al "Centro di Riferimento per la Formazione e la Manutenzione riguardante il software d'automazione bibliotecaria LIBERO". La convenzione prevede che «il Servizio Biblioteca di Informatica dell'ISTI sia centro di aggregazione per altri Istituti del CNR, ospiti nel proprio server basi di dati di altre biblioteche e metta a disposizione il proprio staff tecnico per la manutenzione del server LIBERO presso la propria sede, garantendo un'adeguata operatività e funzionalità del sistema agli altri Istituti collegati e si occupi anche della formazione e dell'assistenza operativa dei colleghi degli altri Istituti».

Il passaggio al nuovo sistema di automazione ha comportato la definizione delle specifiche di conversione, la conseguente "mappatura" dei dati da ISO2709 a UNIMARC, la messa a punto delle procedure di trasferimento da ISIS a LIBERO, la configurazione personalizzata della base di dati sul *server* di Pisa, l'installazione dei *client* presso la Biblioteca dell'IRPPS e la formazione del personale addetto all'aggiornamento del catalogo.

Il catalogo (PPS), che contiene circa 9.000 record, è accessibile dalla pagina della Biblioteca dell'Istituto <http://www.irpps.cnr.it/sito/cat_bib.htm> e dalle pagine Web dell'Area della Ricerca di Pisa <<http://library.isti.cnr.it:8080/index.php>>, unitamente agli altri database locali come mostrano le Figg. 1, 2.



Fig. 1

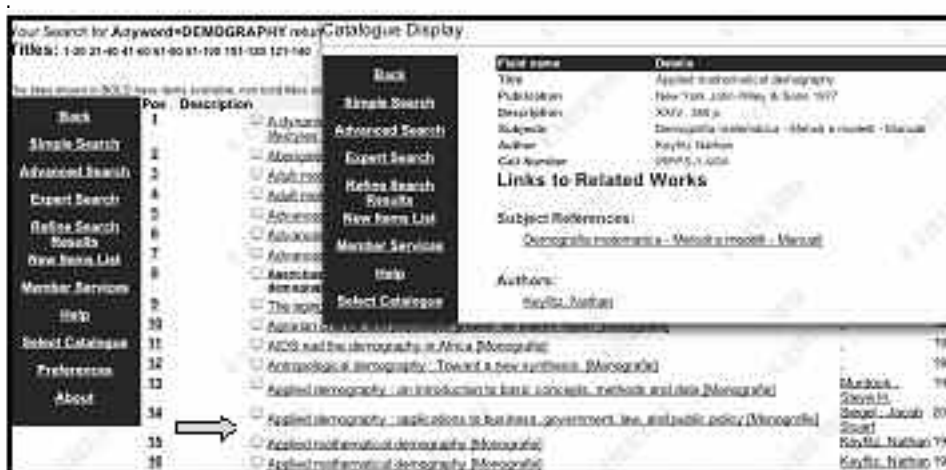


Fig. 2

Il catalogo dell'IRPPS può essere consultato singolarmente o, in forma sperimentale, insieme ai cataloghi di altri Istituti CNR, anche attraverso il sistema MIXER (già ISIS/GAS) sviluppato presso l'ISTI per aggiungere nuove e personalizzate modalità di interrogazione e restituzione dei dati rispetto a quelle fornite dai sistemi di automazione. La Fig. 3 mostra come il sistema dia la possibilità di realizzare le uscite dei dati anche in formato bibliografico.

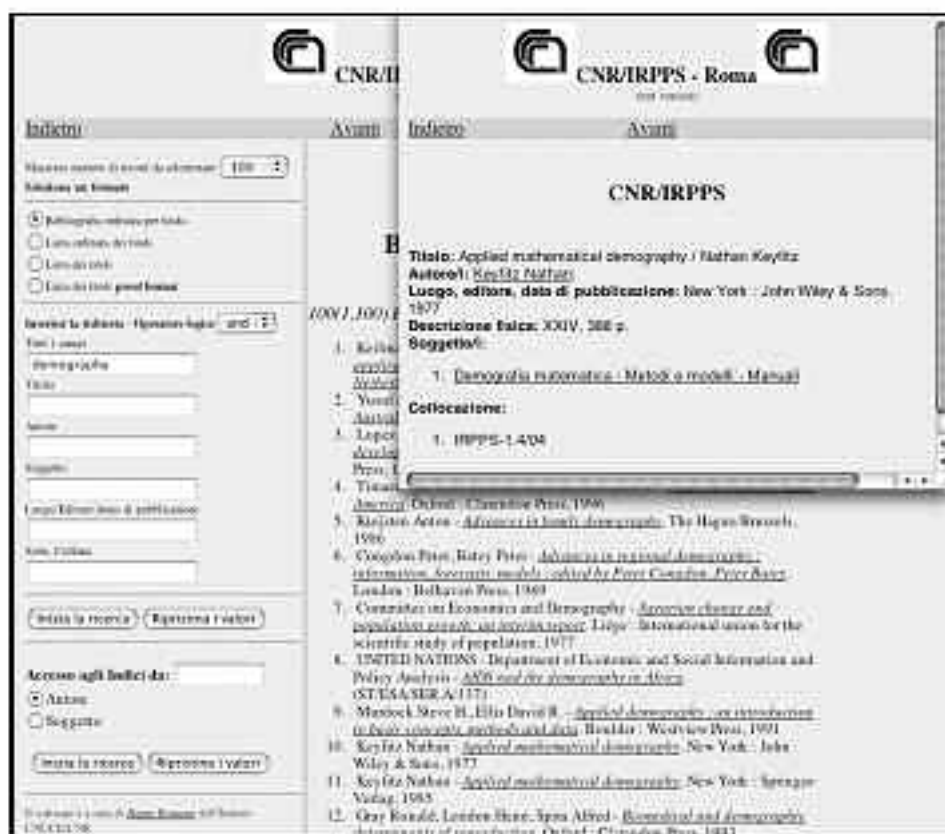


Fig. 3

MIXER è lo stesso "motore" usato per la realizzazione del Meta Opac Pisano (MOP),¹ che permette di accedere, in maniera integrata, ai cataloghi delle maggiori biblioteche delle Istituzioni di ricerca, universitarie e degli enti locali. L'idea del MOP e la sua realizzazione è nata dalla necessità di andare "oltre i sistemi di automazione bibliotecaria", propriamente detti, e creare un'interfaccia di interrogazione comune che permetta di navigare all'interno di ogni singolo catalogo, di accedere ai relativi indici di autori, soggetti, titoli e all'indice globale, somma dei singoli indici, delle organizzazioni che partecipano al progetto. «Alla base della realizzazione del MOP è la convinzione che esistano le condizioni e le potenzialità per sviluppare un servizio di elevata qualità in grado di utilizzare al meglio le risorse disponibili e le nuove opportunità che si aprono con lo sviluppo dell'informatizzazione e delle reti».² Il MOP è risultato essere anche un utile strumento per il lavoro di revisione dei singoli cataloghi, sia dal punto di vista dei contenuti, sia nell'ottica della razionalizzazione degli acquisti.

È in fase di sperimentazione il Meta Opac CNR (MOC) che attualmente coinvolge solo alcuni Istituti tra cui l'IRPPS. Fin dalla prima fase di realizzazione del prototipo si può già notare che le possibilità di recupero dell'informazione aumentano anche in relazione al settore disciplinare POPOLAZIONE E POLITICHE SOCIALI. Nella Fig. 4 si possono vedere i risultati della ricerca fatta con il termine "population" ed il particolare di un record selezionato fra quelli recuperati all'IMATI [Istituto di Matematica Applicata e Tecnologie Informatiche] del CNR.

¹ Il Meta Opac Pisano (MOP) è la realizzazione informatizzata del Catalogo Collettivo del Sistema Bibliotecario Pisano, primo risultato del protocollo d'intesa stipulato nel gennaio del 2003 tra CNR, Scuola Normale di Pisa, Scuola Superiore di Studi Sant'Anna e Università di Pisa.

² Come si legge nella pagina del MOP <<http://leonardo.isti.cnr.it/metaopac/mop/mop1.html>>.

ISTITUTO DI SCIENZA E TECNOLOGIA
Menu/Come spedirvi il CNR

CNR/IMATI - Pavia
CNR/IMATI

Italiano **Avanti** **Altri**

CNR/IMATI

Titolo: The growth and structure of human populations: (a mathematical investigation); Ansley J. Coale.
Autore: Coale, Ansley J.
Lugogo, editore, data di pubblicazione: Princeton, N.J. : Princeton University Press, 1973.
Descrizione fisica: vol. 227 p. - 25 cm.
ISBN/ISSN: 069103665
Soggetti:
1. Demography - Mathematical models.
2. Population growth.
3. Models, Demographic.
Notes: Includes bibliography.

Altri

	Altri
00150.145.1.244.0090	CNR Genova Catalog Genova - 14 records selected
00146.48.84.8.0090	CNR Pisa Catalog Pisa - 84 records selected
00146.48.84.25.0080	CNR Taranto IAMC Catalog IAMC: Sezione di Taranto - 9 records selected
00www.bibliamr.it/0090	CNR Praga BIBLOS BIBLOS - 0 records retrieved BIBLOS - 0 records retrieved
00146.48.84.25.0080	BIBV database BIBV - 0 records retrieved
00146.48.84.25.0080	CNR Pavia IMATI Catalog IMATI - 11 records selected
00146.48.85.82.0080	CNR Roma IRPPS Catalog IRPPS - 100 records selected

Fig. 4

